

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 174

CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ACQUISTO DI SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA. PER QUALE RAGIONE È STATA INTRODOTTA NEL BANDO UNA CLAUSOLA CHE ESCLUDE LE PERSONE CHE HANNO FATTO RICORSO A UN FINANZIAMENTO?

presentata il 18 febbraio 2022 dal Consigliere Giacomo Possamai

Premesso che:

- con una scelta lungimirante la Regione del Veneto ha promosso e incentivato l'autoconsumo di energia rinnovabile attraverso l'erogazione di incentivi per l'acquisto di sistemi di accumulo di energia elettrica dagli impianti fotovoltaici, destinato alle utenze domestiche, stanziando a questo scopo la somma di 2 milioni di euro (DGR 19 giugno 2019, n.840);
- nella sopra citata DGR n. 840/2019 venivano stabilite l'ammontare massimo del contributo e le caratteristiche degli interventi finanziabili, le fasi della procedura, la modalità e i termini di presentazione della domanda, nonché la modalità e i termini di presentazione della documentazione.

Considerato che:

- trattandosi di un impegno finanziario importante per un reddito familiare, è naturale l'utilizzo per queste necessità dei normali strumenti finanziari, in particolare dei contratti di finanziamento a termine per il consumo;
- l'utilizzo di tali strumenti non significa che, al di là dell'intestazione formale della fattura, l'acquisto non possa essere imputato direttamente al soggetto che ha presentato la domanda, posto che dal contratto di finanziamento necessariamente allegato alla documentazione richiesta emerge in modo inequivocabile la riconducibilità dell'acquisto dell'impianto ai presentatori della domanda.

Rilevato che nella fase finale dell'istruttoria, persone che hanno adempiuto a tutte le condizioni previste, al di là dell'intestazione formale della fattura, sono state dichiarate decadute dal finanziamento dalla Giunta regionale, senza tenere in alcun conto le particolari caratteristiche dei contratti di finanziamento a termine diretti ab origine all'acquisto del bene oggetto del contributo.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

Interroga l'Assessore allo sviluppo economico e all'energia

per sapere quale è la razionalità della clausola, così come interpretata dalle competenti strutture della Regione, che esclude le persone che si devono rivolgere a un istituto finanziario, e privilegia i soggetti in grado di provvedere da soli all'acquisto.